

MINISTERO DEI BENI E DELLE ATTIVITA' CULTURALI E DEL TURISMO

Ufficio Esportazione oggetti d'antichita' e arte di Torino.

Prot. n. 34086 del 25 ottobre 2019. Proposta di acquisto coattivo per il bene culturale di cui alla denuncia n. 29115 del 17 settembre 2019, allegato 4 con codice pratica n. 457738, presentato il 17 settembre 2019 e proroga dei termini per il rilascio dell'attestato di libera circolazione ai sensi dell'art 70 del d.lgs 42/2004 e smi.

Allegato



Ministero per i Beni e le Attività Culturali e per il Turismo

UFFICIO ESPORTAZIONE OGGETTI D'ANTICHITA' E ARTE DI TORINO

Prot. n. 34086
del: 25 ottobre 2019

Al richiedente/proprietario

OGGETTO: Proposta di acquisto coattivo per il bene culturale di cui alla denuncia n. 29115 del 17.09.2019, allegato 4 con codice pratica n. 457738, presentato il 17.09.2019 e proroga dei termini per il rilascio dell'attestato di libera circolazione ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs. 42/2004 e s.m.i.. Valore dichiarato euro 850,00 valore ritenuto congruo euro 850,00.

Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali
Servizio II
Via Michele Mercati, 4
00197 Roma
mbac-dg-bic.servizio2@mailcert.beniculturali.it
dg-bic.servizio2@beniculturali.it

Direzione Generale archeologia, belle arti e
paesaggio
Servizio IV
Via San Michele, 22
00153 Roma
mbac-dgabap.servizio4@mailcert.beniculturali.it
dg-abap.servizio4@beniculturali.it

Alla Regione Piemonte
Assessorato alla Cultura
Via Bertola, 34
10123 Torino
culturaturismosport@cert.regione.piemonte.it

Soprintendenza archivistica e bibliografica del
Piemonte e della Valle d'Aosta
Via Santa Chiara 40/H
10122 Torino
mbac-sab-pie@mailcert.beniculturali.it
sab-pie@beniculturali.it

p.c. Soprintendenza archeologia, belle arti e
paesaggio per la città metropolitana di
Torino
Piazza San Giovanni, 2
10122 Torino
mbac-sabap-to@mailcert.beniculturali.it
sabap-to@beniculturali.it

Si propone l'acquisto del bene presentato a questo Ufficio Esportazione in data 17.09.2019, per il valore di euro 850,00 indicato nella denuncia prot. 29115 del 17.09.2019, allegato 4 con

codice pratica n. 457738, ai sensi dell'art. 70 del D. Lgs 42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*.

Si ritiene fortemente auspicabile l'acquisizione del libro a stampa alle collezioni pubbliche, nello specifico in favore della Biblioteca Reale di Torino (Musei Reali).

Si tratta di un'edizione molto rara, di cui risulta documentata una sola copia nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale.

L'opera è una pubblicazione d'occasione: Giacinto Benvenuti, *Pel solenne faustissimo imeneo di sua Altezza Reale Ferdinando Maria Alberto duca di Genova coll'augusta real principessa Maria Elisabetta di Sassonia reale, in segno della più profonda ossequiosa servitù ...omaggio*, Torino Dalla Tip. degli Eredi Botta, 1850. L'elemento di particolare rilievo bibliologico di questo esemplare è la legatura in velluto rosso con applicazioni ricamate dorate e il monogramma coronato del destinatario – il Duca di Genova Ferdinando Maria Alberto – sul piatto anteriore, che lo configurano come una copia di dedica (fot.1).

La pubblicazione, probabilmente anche a causa della sua natura "occasionale", rientra nella fattispecie di opere considerate effimere e quindi raramente conservate: l'unica documentata nel catalogo Sbn, posseduta dalla Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Torino, è legata in una miscellanea e priva quindi di coperta propria (fot. 2-3). Nell'esemplare in oggetto, si ritiene che il valore culturale risieda in particolare nel nesso tra l'opera contenuta e la legatura, che in questo caso oltre che manufatto artigianale, testimone del gusto e della moda del tempo, risulta testimonianza della storia personale e dinastica di un membro di casa Savoia e di ramo della famiglia che ha avuto legami molto stretti con il contesto culturale Torinese: Ferdinando Maria Duca di Genova, fratello del re Vittorio Emanuele II e padre di Margherita, futura prima regina d'Italia dal 1878 al 1900, nata proprio a Torino in Palazzo Chiabrese, residenza della famiglia cadetta.

Si ricorda, infatti, che Ferdinando assieme al fratello maggiore ebbe come illustre precettore Cesare Saluzzo di Monesiglio (1778-1853), promotore e riformatore degli studi dell'Accademia militare di Torino, presidente della *Regia Deputazione di Storia Patria* e personaggio centrale nel progetto di rinnovamento culturale del Piemonte carloalbertino. Suo allievo prediletto, ereditò alla morte del maestro la sua biblioteca privata: la raccolta Saluzzo appunto, nota anche come Biblioteca del duca di Genova, composta da circa 17.000 opere a stampa e da 876 manoscritti di argomento militare risalenti ai secoli XIV-XIX, fu acquistata nel 1952 dal Ministero della Pubblica Istruzione proprio per la Biblioteca Reale di Torino.

L'opera in oggetto andrebbe quindi ad arricchire ulteriormente il fondo del Duca.

Dalle indagini svolte la Commissione ritiene che la somma di euro 850,00 (ottocentocinquanta/00) sia congrua e in linea con gli attuali valori di mercato.

Si comunica contestualmente, ai contro interessati in indirizzo, che ai sensi della norma citata, il termine per l'esercizio del diritto di acquisto coattivo è di 90 giorni a decorrere dalla denuncia e che, per effetto della proposta, il termine per il rilascio dell'attestato è prorogato di 60 giorni.

Si fa inoltre presente che il bene in oggetto fino alla conclusione del procedimento è in custodia, sotto la propria responsabilità, presso il proprietario Libreria Antiquaria 'Il Cartiglio', Via Po, 32 - 10123 Torino.

Fino a quando non sia intervenuta la notifica del provvedimento di acquisto, l'interessato, ai sensi dell'articolo 70 comma 2 del *Codice*, può rinunciare all'uscita dell'oggetto, mediante comunicazione scritta da inviare per raccomandata A/R oppure da consegnare a mano all'Ufficio scrivente, che ne rilascerà ricevuta.

Posto inoltre che, a termini dell'*Atto di indirizzo ai sensi dell'articolo 2, comma 1, secondo periodo, del D.M. 23 gennaio 2016, n 44, in materia di uscita dal territorio nazionale, ingresso nel territorio nazionale ed esportazione dal territorio dell'Unione Europea dei beni culturali e delle cose di interesse culturale (articoli 64 bis /74 del D. Lgs. 42/2004)* emanato dal Direttore generale Archeologia belle arti e paesaggio di questo Ministero con circolare 13/2019 diffusa con nota prot. n 14581 del 24 maggio 2019, qualora la proposta di acquisto non andasse a buon fine "l'Ufficio di

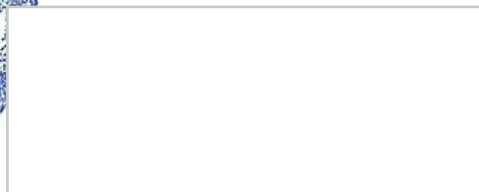
esportazione non potrà che confermare la rilevanza dell'interesse culturale della cosa di cui ha proposto l'acquisizione coattiva, vietandone l'esportazione ed avviando, contestualmente, il procedimento finalizzato alla dichiarazione di tale interesse", questo Ufficio anticipa sin d'ora che non rilascerà l'attestato di libera circolazione e provvederà ad emettere il preavviso e poi il provvedimento di diniego dell'attestato dando avvio al procedimento di dichiarazione dell'interesse culturale della cosa stessa.

Il responsabile del procedimento è il dirigente della Direzione Generale Biblioteche e Istituti Culturali in indirizzo, presso cui è possibile prendere visione degli atti e al quale potranno essere inviate eventuali osservazioni entro 30 giorni dalla ricezione della presente.



Il Direttore dell'Ufficio Esportazione
Dott.ssa Valeria Moratti

Visto
IL SOPRINTENDENTE
Luisa Papotti



All'Ufficio Esportazione di **Torino****Oggetto:** Denuncia per il rilascio dell'Attestato di Libera Circolazione.

Il/la sottoscritto/a/ragione sociale

CHIEDE

che per la/e cosa/e di seguito indicata/e venga/vengano rilasciato/i **5** Attestato/i di Libera Circolazione.

n. 1

- 457735

- definizione: **Libro antico**
- quantità: **1**
- descrizione:
- formato:
- misure (cm): **H 22 x B 16 x P 4**
- materia e tecnica: carta impressione
- valore espresso in Euro: **650,00**
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione: secolo **XVII d.C. 1628**
- stato di conservazione:
- autore o ambito culturale: **Giarda Cristoforo**

n. 2

- definizione: **Libro antico**
- quantità: **1**
- descrizione:
- formato:
- misure (cm): **H 25 x B 21 x P 1**
- materia e tecnica: carta impressione
- valore espresso in Euro: **450,00**
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione: secolo **XIX d.C. 1821**
- stato di conservazione:
- autore o ambito culturale: **Carlo Giuseppe Maria Sappa**

UFFICIO ESPORTAZIONE OGGETTI DI ANTICHITÀ E ARTE - TORINO
17 SET. 2019
PROT. N. <u>2945</u>

n. 3

- definizione: **Libro antico**
- quantità: **1**
- descrizione:
- formato:
- misure (cm): **H 26 x B 19 x P 1**
- materia e tecnica: carta inchiostro
- valore espresso in Euro: **1200,00**
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione: secolo **XIX d.C.**
- stato di conservazione:
- autore o ambito culturale: **Swieten Gottfried (tradusse)**

n. 4

457738



- definizione: **Libro antico**
- quantità: **1**
- descrizione:
- formato:
- misure (cm): **H 26 x B 21 x P 1**
- materia e tecnica: carta impressione
- valore espresso in Euro: **850,00**
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione: secolo **XIX d.C. 1850**
- stato di conservazione:
- autore o ambito culturale: **Anonimo**

n. 5

- definizione: **Libro antico**
- quantità: **1**
- descrizione:
- formato:
- misure (cm): **H 25 x B 21 x P 1**
- materia e tecnica: carta impressione
- valore espresso in Euro: **700,00**
- datazione-cronologia-periodo di esecuzione: secolo **XIX d.C. 1836**
- stato di conservazione:
- autore o ambito culturale: **Tesi di laurea in teologia**

A tal fine si precisa che il nome del proprietario è

TORINO (TO) - VIA ROSSA

Allega, debitamente compilati n. 5 modulo/i in triplice copia.

Dichiaro che la/e cosa/e sopra descritta/e e indicata/e nei moduli allegati:

- non proviene/provengono dagli enti di cui all'articolo 10 del decreto legislativo n. 42/2004, recante il *Codice dei beni culturali e del paesaggio*;
- non è/sono stata/e sottoposta/e a procedimento di verifica dell'interesse culturale ai sensi dell'articolo 12 del decreto legislativo n. 42/2004
- non è/sono stata/e sottoposta/e a dichiarazione prevista dall'articolo 13 del decreto legislativo n. 42/2004, né a procedimento di veto all'esportazione previsto nella L.1089/1939;
- di essa/e non è stata vietata la libera circolazione a norma dell'articolo 65 del decreto legislativo n. 42/2004;
- che non si è rinunciato all'uscita di essa/e ai sensi dell'art. 70 comma 2 del decreto legislativo n. 42/2004.

Torino, li 13/09/2019

SCHEDA DEL BENE CULTURALE**Il bene non è ancora associato ad una pratica.****Richiesta ALC non protocollata. Codice di sistema: T642503, bene n. 4**

definizione	Libro antico
quantità:	1
misure (cm):	H 26 x B 21 x P 1
materia e tecnica:	carta impressione
valore dichiarato (Euro)	850,00
datazione-cronologia- periodo di esecuzione: secolo	XIX d.C. 1850
autore o ambito culturale:	Anonimo
soggetto:	Pel solenne faustissimo imeneo di sua altezza real Ferdinando Maria Alberto duca di Genova Torino, Eredi Botta, 1850. Legatura in velluto rosso con applicazioni dorate. 16 pagine non numerate.

Torino, 23 ottobre 2019

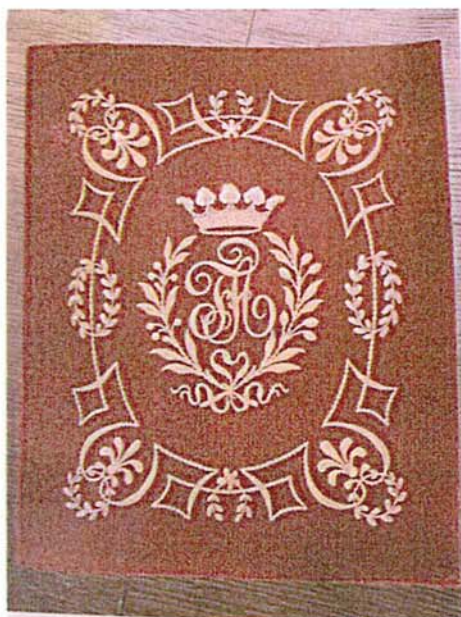
Lettera inviata solo tramite e-mail.

SOSTITUISCE L'ORIGINALE ai sensi dell'art.43, comma 6,
DPR 445/2000 e dell'art.47 commi 1 e 2 D.Lgs 82/2005

OGGETTO: Bene n. 4 della richiesta di ALC cod. sistema T642503, denuncia del 2 settembre 2019, presentata dalla

In relazione al bene in oggetto, presentato per l'ottenimento di attestato di libera circolazione alla commissione riunitasi presso l'Ufficio Esportazione di Torino, in data 17 settembre 2019, si comunicano gli esiti delle verifiche effettuate.

L'edizione è molto rara, risulta documentata una sola copia nel catalogo Sbn, l'esemplare in questione non presenta timbri o note di possesso. L'elemento di particolare rilievo bibliologico dell'esemplare per il quale è stata richiesta autorizzazione alla libera circolazione è la legatura in velluto rosso con applicazioni ricamate dorate e il monogramma coronato del destinatario – il Duca di Genova Ferdinando Maria Alberto – sul piatto anteriore, che lo configurano come una copia di dedica (fot.1)



(fot. 1)

L'opera è una pubblicazione d'occasione:

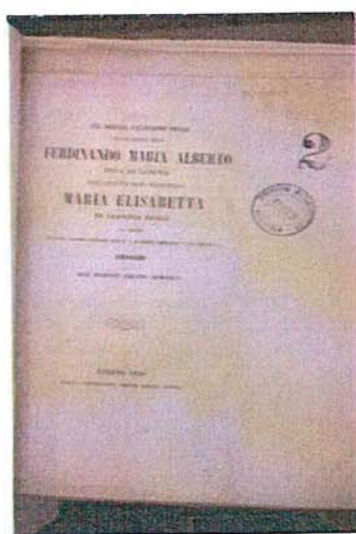
Benvenuti, Giacinto. Pel solenne faustissimo imeneo di sua Altezza Reale Ferdinando Maria Alberto duca di Genova coll'augusta real principessa Maria Elisabetta di Sassonia reale, in segno della più profonda ossequiosa servitù ...omaggio. Torino Dalla Tip. degli Eredi Botta, 1850

La pubblicazione, probabilmente anche a causa della sua natura "occasionale", rientra nella fattispecie di opere considerate effimere e quindi raramente conservate, l'unica documentata nel catalogo del Servizio Bibliotecario Nazionale, posseduta dalla Biblioteca del Seminario Arcivescovile di Torino, è legata in una miscellanea e priva quindi di coperta propria (fot. 2-3). Nell'esemplare in oggetto, si ritiene che il valore culturale risieda in particolare del nesso tra l'opera contenuta e la legatura, che in questo caso oltre che manufatto artigianale, testimone del gusto e della moda del tempo, risulta testimonianza della storia

personale e dinastica di un membro di casa Savoia e di ramo della famiglia che ha avuto legami molto stretti con il contesto culturale Torinese: Ferdinando Maria Duca di Genova. Assieme al fratello maggiore, futuro re Vittorio Emanuele II, ha avuto come illustre precettore Cesare Saluzzo di Monesiglio (1778-1853), promotore e riformatore degli studi dell'Accademia militare di Torino, presidente della Regia Deputazione sovra gli studi di Storia Patria, personaggio quindi centrale nel progetto di rinnovamento culturale del Piemonte carloalbertino. Di Cesare Saluzzo, Ferdinando fu probabilmente l'allievo prediletto, erede alla morte del maestro della sua biblioteca privata.

La raccolta Saluzzo - nota anche come Biblioteca del duca di Genova - fu acquistata per la Biblioteca Reale di Torino nel 1952 dal Ministero della Pubblica Istruzione. E' composta da circa 17.000 opere a stampa e da 876 manoscritti di argomento militare, risalenti ai secoli XIV-XIX (con aggiunte nel sec. XX in.): legislazione, amministrazione, strategia e tattica, artiglieria, fortificazione, marineria, medicina militare, arti cavalleresche, storia delle guerre e degli assedi, letteratura e bibliografia militare, biografie.

La prima figlia di Ferdinando, Margherita - futura prima regina d'Italia dal 1878 al 1900 - nata a Torino nella residenza della famiglia cadetta, Palazzo Chiabrese¹, svolse un ruolo di primo piano nel contesto culturale piemontese di fine Ottocento, protettrice e amica personale di letterati, Giosuè Carducci, per citarne uno, ma soprattutto bibliofila e collezionista. La sua ricca e variegata biblioteca personale, ricca di oltre 12.000 volumi, è attualmente conservata in due biblioteche torinesi: **Biblioteca Nazionale Universitaria di Torino** che conserva la parte più consistente del fondo 11.000 volumi circa; **Biblioteca Reale di Torino**: in cui sono presenti gli esemplari più rari e di pregio, 400 volumi circa. Una porzione dei libri appartenuti a Margherita è inoltre conservata presso la biblioteca del Quirinale². Non è da escludersi che altri volumi di proprietà della Regina Margherita siano stati trasferiti presso altre residenze sabaude dopo la sua morte e che di tali trasferimenti non sia stata conservata alcuna traccia scritta. I volumi posseduti dalla Regina Margherita sono spesso esemplari di dedica, generalmente caratterizzati da legature di pregio, in tessuti preziosi e riccamente decorati.



(fot.2)



(fot.3)

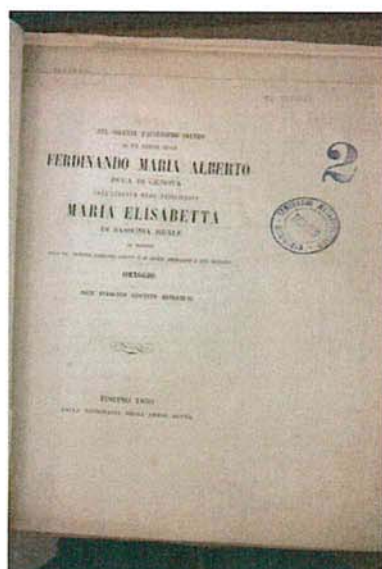
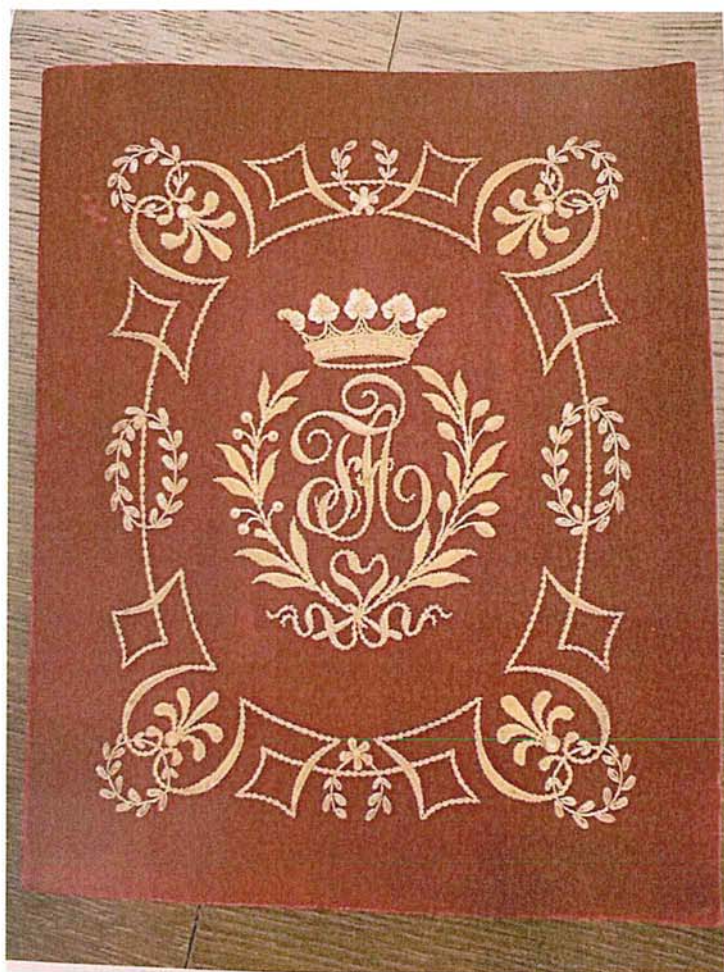
La direttrice della Biblioteca Reale di Torino
(G. Mussari)



¹ La residenza sabauda, dichiarata patrimonio dell'umanità e protetta dall'Unesco, appartiene al demanio dal 1946, è attualmente sede Segretariato regionale del Piemonte. La fondazione risale al XVI secolo, fatto costruire dal duca di Savoia Emanuele Filiberto su nuclei abitativi preesistenti, subì numerosi rimaneggiamenti, tra cui, l'intervento di Benedetto Alfieri che nel 1753-54 diede unità architettonica al palazzo. Di particolare rilievo il salone degli Svizzeri, le camera delle guardie del corpo, la camera *de' valets à pieds*, guardaroba, la sala degli arazzi, la galleria del Cignaroli. Nel palazzo si trovano dipinti di Crivelli, Cignaroli, Beaumont, Marghinotti, Tallone.

² Si veda al riguardo la pubblicazione *Rari Sabaudi* disponibile anche online https://www.quirinale.it/allegati_statici/bib_risorse/rari_sabaudi.pdf

Foto 1



(fot.2)



(fot.3)